

Teatro Bellini di Napoli

9/11/2016

classe 1G

**ODISSEA A/R**  
**DI EMMA DANTE**



**ODISSEA a/r**  
testo e regia Emma Dante

Teatro Bellini

Dal 08/11/2016 al 13/11/2016

liberamente  
tratto dal poema  
di Omero

## dalla presentazione del teatro Bellini

- ◉ Emma Dante torna con la sua ultima creazione: *Odissea a/r*, uno spettacolo corale, nato dalla sua esperienza come direttrice della Scuola dei Mestieri dello Spettacolo del Teatro Biondo di Palermo. È, infatti, con i 23 giovani professionisti formati in quest'Accademia che ha allestito *Odissea a/r*, di cui un Primo Studio è stato presentato in anteprima nell'ambito del 68° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza.
- ◉ L'artista siciliana rielabora le suggestioni del mito greco partendo dalla *Telemachia*, il viaggio di Telemaco alla ricerca del padre, passando per le vicende dei Proci che occupano la reggia di Itaca bramando di sposare Penelope e impossessarsi definitivamente del Regno e giungendo fino al ritorno di Odisseo in patria.
- ◉ Le figure umane e sovrumane dell'*epos*, ninfe e i mostri, pretendenti e mendicanti, nelle sue mani diventano uno spettacolo ricco di evocazioni fantastiche ma, al tempo stesso, di riflessioni sulla condizione dell'uomo-eroe, che si dimostra piccolo e bugiardo.
- ◉ Riscopriamo il mito in una prospettiva del tutto inedita, che ne esalta la componente umana, perché, come chiarisce la stessa autrice, «di Odisseo, Penelope e Telemaco scopriremo i lati più teneri e fragili, i loro difetti, le loro imperfezioni. Una madre e un figlio hanno aspettato a lungo il ritorno del mito e, durante l'attesa, hanno cambiato la propria natura.»

prima dello spettacolo...

gli studenti incontrano gli attori...

...ecco le loro parole

## ◎ Telemaco

uno dei pilastri su cui, in parte, si basa lo spettacolo “Odissea A/R”, centrato appunto sul suo «viaggio nel viaggio», sulla sua determinazione nell’andare alla ricerca di notizie del padre e sulla sua necessità di figura paterna.

Telemaco, all’interno dell’opera di Emma Dante, è rappresentato, come ci dice il suo interprete, come una figura pazza, confusa, che combatte e spera il bene. L’attore ci spiega, infatti, come il suo personaggio rappresenti anche fondamentalmente un simbolo all’interno della storia della letteratura greca in generale: è la prima figura adolescenziale all’interno di un’opera scritta



## ◎ Telemaco

insicuro, timido ed indeciso, sente la mancanza di una figura paterna. Simile al padre, è bisognoso di conoscenza

Personaggio dotato di «pazzia», grazie alla quale riesce ad avere delle visioni e a parlare con gli dei

«Bullizzato», preso in giro dai Proci

prima dello spettacolo... **gli studenti incontrano gli attori...**

**...ecco le loro parole**



## ◎ **Penelope**

moglie di Odisseo, soffre per la mancanza del marito del quale si sente “naufraga”. A differenza dell’Odissea, dove Penelope dorme consumata dal dolore, nella rappresentazione teatrale ella combatte contro i proci e il suo tormento è raffigurato dalla tela nera che annulla la sua figura.

prima dello spettacolo... **gli studenti incontrano gli attori...**

**...ecco le loro parole**

## ◎ Euriclea

nutrice di Telemaco, è una delle figure portanti per la crescita del giovane figlio di Odisseo. In “Odissea A/R” Euriclea rappresenta simbolicamente il punto focale di congiunzione tra Telemaco e lo stesso Odisseo nel momento in cui quest’ultimo arriva sull’isola Itaca. La sua interprete, infatti, per far capire come il suo personaggio abbia un ruolo fondamentale, all’interno sia dell’opera originale che dello spettacolo, ci spiega e ci approfondisce la vicenda del riconoscimento di Ulisse grazie alla cicatrice di quest’ultimo. “Una cicatrice spesso va sottopelle e non si vede, ma c’è...resta.” Queste sono le parole che l’attrice ci ha detto su questo episodio, fondamentale per lo “scioglimento” della storia.

prima dello spettacolo... **gli studenti incontrano gli attori...**

**...ecco le loro parole**



## ◎ **Odisseo**

*polytropos* (multiforme), che racchiude diverse identità. Odisseo, dotato di astuzia e talento, è infatti rappresentato in tutti i suoi aspetti: il suo essere re di Itaca, la sua funzione di eroe e l'attaccamento alla sua mortalità.



prima dello spettacolo... **gli studenti incontrano gli attori...**

...ecco le loro parole

## ◎ **Calipso**

ninfa confinata sull'isola di Ogigia, donna seducente che incanta con le parole. Vive in una realtà dove regna solo il divertimento, tanto che la stessa isola è paragonata ad Ibiza, un paradiso terrestre in cui molte ninfe sono in bikini: per questo non riesce a comprendere la volontà di Odisseo di voler tornare in patria e cerca insistentemente di trattenerlo lì con sé.

prima dello spettacolo... **gli studenti incontrano gli attori...**

**...ecco le loro parole**



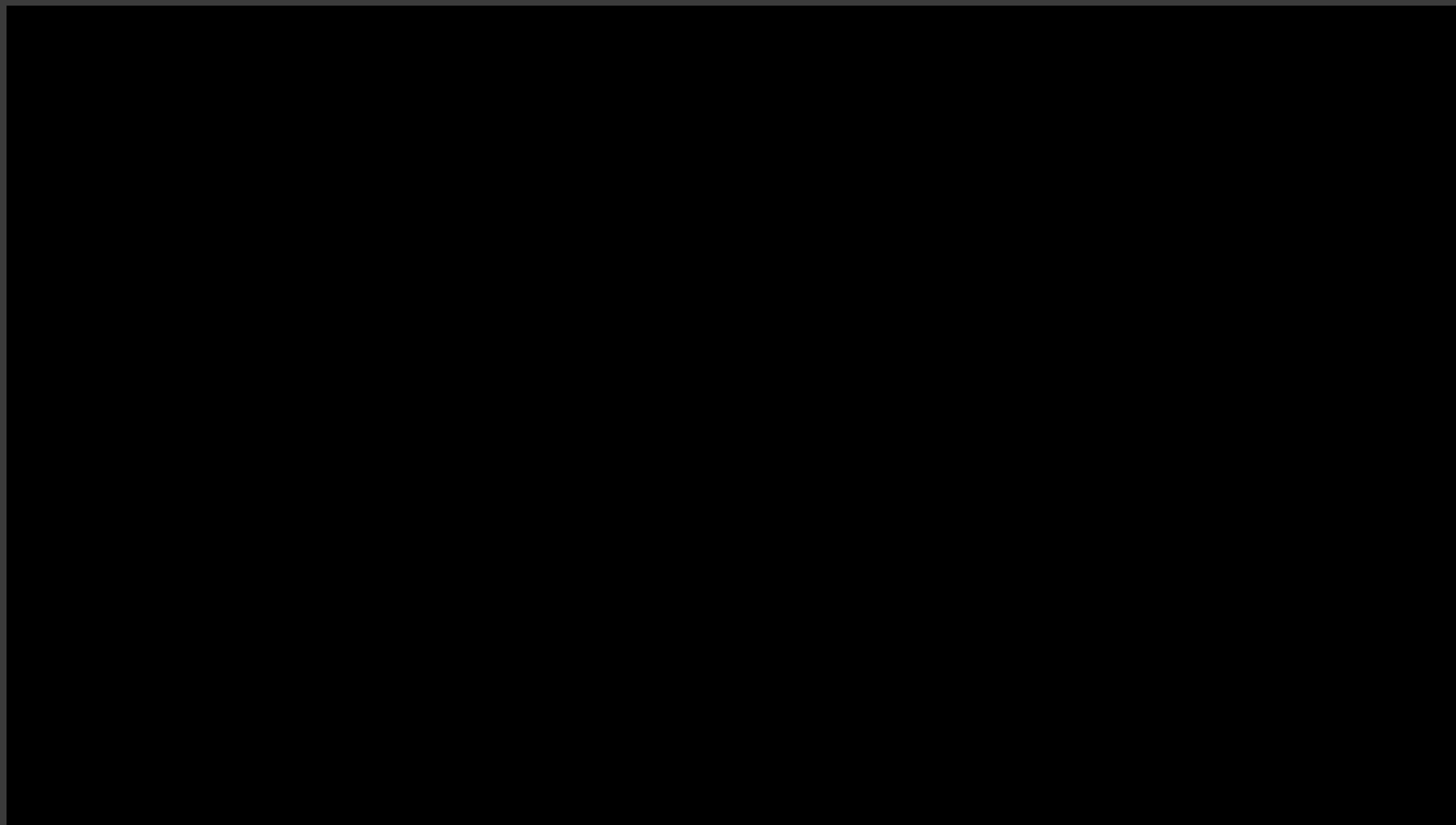
## ◎ Zeus

è uno dei personaggi secondari dello spettacolo di Emma Dante “Odissea A/R”, in grado di stravolgere completamente l’immagine del Dio all’interno dell’Odissea e, in generale, all’interno di un qualsiasi poema epico. Infatti, mentre nell’opera originale è considerato sacro, irraggiungibile, autorevole, Zeus, nello spettacolo, viene desacralizzato a tal punto da essere una caricatura del suo stesso personaggio. Egli è infatti concentrato solo su di sé e non sugli altri, come generalmente gli Dei fanno. Una delle sue caratteristiche principali è la sua fisicità “statuaria” che egli possiede e che mette, di fatto, sempre in mostra. E’ un culturista, cura solo l’aspetto fisico, sfila sul palco come un modello: è paragonato ad un moderno festaiolo.

# Alcune scene dello spettacolo



# Intervista a Emma Dante



# Le scelte drammaturgiche

- Attori sempre in scena
- Scenografia in movimento
- Costumi
- Musiche e canzoni
- Siciliano e italiano



# osservazioni degli alunni:

## *attori sempre in scena*

- Lo spettacolo teatrale di Emma Dante è caratterizzato dalla continua presenza degli attori sul palco. Essi hanno una capacità incredibile nel cambiare costumi, interpretare personaggi diversi restando sempre sul palco senza mai lasciare la scena, tutto ciò rende l'opera molto più interessante e fa sì che il pubblico non si annoi.
- Gli attori non abbandonano mai il palco.
- In ogni scena infatti essi si immedesimano nei ruoli di personaggi secondari svolgendo azioni meno importanti che però rendono la scenografia unica e spettacolare.
- Gli attori, con la loro presenza continua sul palco, provvedono a cambiare costumi e ruoli senza abbandonare mai il palco.
- Lo spettacolo presenta scene recitate e scene cantate proprio per rendere l'idea di ambienti allegri, festosi, chiassosi e talvolta tristi e cupi.

**D'Ancicco**

**Passaro**

# osservazioni degli alunni:

## *attori sempre in scena*

- ⦿ La tecnica dell'autrice Emma Dante di far rimanere sempre gli attori sul palco durante tutto lo spettacolo crea una fluidità nell'opera e permette di creare delle scene particolari, come la scena del mare (formato da tutti gli attori) oppure la scena della tela di Penelope.

De Luca

# osservazioni degli alunni: *scenografia in movimento*

- ◎ Sono gli attori stessi che creano con tele e con oggetti, disposti all'interno di alcune ceste, la scenografia dello spettacolo



**Martusciello e Pagnozzi**



# osservazioni degli alunni: *i costumi*



- fatti dagli attori, sono vestiti semplici, che si usano nella vita quotidiana di tutti, perché lo spettacolo si concentra sulla «modernizzazione», e soprattutto sul significato della storia, e non sull'estetica in sé

- rappresentano il carattere e lo stato d'animo di ogni personaggio, per esempio: Penelope vestita con un semplice telo nero in un momento di disperazione.

**Martusciello e Pagnozzi**

**Coppolino, Ferrucci e Riccardi**

# osservazioni degli alunni:

## *i costumi*

- Gli indumenti dei personaggi non sono tradizionali, infatti non vengono rappresentati dei e persone con abiti lussuosi: infatti i costumi desacralizzano i personaggi e, soprattutto, gli dei.
- Altri indumenti sono anche usati per raffigurare un movimento in una scena, per esempio le onde e i pesci.

# osservazioni degli alunni:

## *la musica*

- ◉ Musica creata e suonata dagli attori stessi e caratterizzata dalla presenza di “Close Cover” di Wim Mertens nella scena in cui Penelope viene sotterrata dalla sua stessa tela.
- ◉ La regista Emma Dante per lo spettacolo “Odissea andata e ritorno” ha scelto come base musicale prevalentemente i generi Rock e musica contemporanea. La scelta richiama l’ambientazione moderna dello spettacolo e la conseguente visione essenziale delle scenografie.
- ◉ E’ chiara la volontà della regista di voler rendere gioiosi e allegri i suoi lavori teatrali.
- ◉ Le musiche dello spettacolo sono composte da una giovane musicista palermitana, Serena Ganci.

**Martusciello e Pagnozzi**

**Improta**

# osservazioni degli alunni:

## *il dialetto siciliano*

- ◉ Essendo Emma Dante di origine siciliana, si può benissimo capire come all'interno dello spettacolo siano presenti, tra i dialoghi dei personaggi, parole dialettali del suo paese natale.
- ◉ La combinazione di parole dialettali e di italiano dà un tocco di originalità e di comicità all'opera teatrale in generale.
- ◉ La scelta del dialetto siciliano come lingua ricorrente in alcuni momenti dello spettacolo crea sprazzi di brillante simpatia e riesca a sconoscere un'opera classica, senza però mancarle di rispetto o mortificarla nelle sue nobili origini.

**Martusciello e Pagnozzi**

**Maddaluno**

# osservazioni degli alunni:

## *il dialetto siciliano*

- ◉ La scelta di usare il siciliano è il simbolo della sdrammatizzazione e della desacralizzazione dei personaggi del poema epico.
- ◉ Il Siciliano rende "cafoni" i personaggi.
- ◉ Secondo me, la scelta di usare sia la lingua italiana e il dialetto siciliano serve a "desacralizzare" le figure divine dei personaggi dello spettacolo, rendendole così persone comuni.

**Palumbo**

**De Luca**

# osservazioni degli alunni:

## *il dialetto siciliano*

- ◉ gli attori recitano soprattutto in italiano ma nello spettacolo si esprimono anche in siciliano; parlando in siciliano i personaggi sono desacralizzati e appaiono al pubblico come «volgari».
- ◉ si alternano l'italiano e il dialetto siciliano, una scelta affascinante da parte della regista per dare un tocco di personalità al proprio lavoro, per renderlo unico e divertente e talvolta per sdrammatizzare alcune scene

**Grimaldi**

**D'Ancicco**

# I momenti significativi

- Penelope sotterrata dalla tela
- Mare creato da teli mossi dagli attori
- Nave interpretata dagli attori
- Penelope vestita da sposa

Martusciello e Pagnozzi

## Penelope sotterrata dalla tela

- la moglie di Odisseo si fa sotterrare dalla sua tela, nera, colore che sta a simboleggiare il suo stato d'animo, a lutto con la vita, la quale è "soffocante" a causa della mancanza del proprio amato.



Grimaldi

## Penelope sotterrata dalla tela

- Penelope sotterrata dalla tela indica la tristezza e la malinconia che prova a causa della lontananza dal suo sposo, Ulisse.
- Lei pensa che lui possa essere morto, dato che non fa ritorno ad Itaca da troppi anni. Penelope, infatti, appare sempre con un volto triste e depresso e con degli abiti scuri.

De Luca, Coppolino, Ferrucci e Riccardi  
Mare creato da teli mossi dagli attori



# Passaro

## Nave interpretata dagli attori

- Gli attori, in una scena in particolare, assumono il ruolo di una nave: grazie ai movimenti delle braccia, delle gambe e della testa riescono a rendere tutto l'effetto magnifico e armonioso di una nave in movimento. Coinvolgendo pienamente gli spettatori.



D'Ancicco

## Nave interpretata dagli attori

- ⦿ La capacità degli attori nel mettere su scene stupende servendosi solo della loro creatività e fantasia è stata forse la caratteristica più imponente dello spettacolo, ciò che l'ha differenziato, letteralmente, dagli altri spettacoli, rendendolo unico e bellissimo.
- ⦿ La scena per me più bella di tutto lo spettacolo è stata la parte in cui tutti gli attori, uno dietro l'altro, hanno rappresentato una vera e propria nave con il movimento dei remi e l'acqua: un'illusione ottica meravigliosa che crea stupore negli spettatori facendoli restare incantati.